



Presentiamo un olio semisintetico che produce micro-emulsioni di massima flessibilità ed elevate prestazioni

FLESSIBILITÀ AD ALTE PRESTAZIONI

Un gruppo da 1.500 dipendenti

Tajmac è un nome storico dell'industria italiana. L'azienda fu fondata nel 1944 come Costruzioni Meccaniche Amedeo Tajariol; dopo la guerra cambiò denominazione in Tajariol Macchine Utensili e si specializzò come nell'attività di riparazione delle macchine che veniva raccolte all'interno fabbriche distrutte a causa degli scontri bellici. Negli anni '60-'70 divenne un riferimento nel campo della distribuzione di torni automatici a più mandrini della Davenport e Wickman, due importanti produttori cecoslovacchi dell'epoca.

Col tempo, per soddisfare la sempre maggiore richiesta del mercato, l'impresa si ampliò divenendo un vero e proprio gruppo in grado di progettare e costruire macchine utensili. Davide Ingino precisa: «Negli anni abbiamo acquisito all'interno del gruppo altre aziende importanti, per esempio la ceca ZPS, la francese Manurhin K'MX, specializzata in fantine mobili e, nel 2013, la Cucchi BLT quale costruttore di caricatori da barra». Oggi il gruppo Tajmac conta all'incirca 1.500 dipendenti nel mondo ed esporta i propri torni in decine di Paesi, anche grazie ad aziende distributrici fondate in Germania, Francia, Stati Uniti, Cina, ecc.



di Vittorio Pesce

Nel mondo delle imprese metalmeccaniche cresce la sensibilità riguardo al tema della lubrorefrigerazione. Benché da una parte esista ancora una non trascurabile percentuale di aziende che non reputa vi siano grandi differenze tra i vari prodotti sul mercato, e che dunque opta per quelli di prezzo inferiore, dall'altra vi sono realtà che testano e scelgono i prodotti d'alta gamma. Questi ultimi, infatti, producono in genere tangibili vantaggi in termini di resa (riduzione dei consumi, maggiore durata utensili, pulizia macchina utensile, ecc.) e di rispetto ambientale (sicurezza per gli operatori, minori costi di smaltimento, ecc.).

Per dare una testimonianza concreta di quanto qui accennato, abbiamo visitato la Tajmac-MTM S.p.A di Cinisello Balsamo (MI), azienda del gruppo Tajmac, realtà industriale di rilevanza internazionale specializzata nella costruzione e distribuzione di torni automatici plurimandri-

no, centri di tornitura e torni automatici CNC a fantina mobile. L'amministratore delegato, Davide Ingino, ci accoglie con queste parole: «La Tajmac-MTM di Cinisello è l'azienda "mente" dell'intero gruppo Tajmac. Qui lavorano all'incirca 50 persone le quali sono impiegate principalmente in attività commerciali e di consulenza. Tuttavia, grazie a una moderna officina in perenne rinnovamento, effettuiamo anche lavorazioni meccaniche, soprattutto per lo sviluppo di componenti prototipali, e svolgiamo attività di manutenzione, di montaggio e di collaudo delle macchine destinate al mercato italiano e non solo».

In stretta collaborazione dal 2016

Nella sede di Cinisello Balsamo operano diverse macchine utensili e centri di lavoro in grado di realizzare particolari di forma complessa e di finitura esasperata. Stefano Dentello, responsabile del reparto prototipazione, entra nel dettaglio: «All'interno della nostra divisione realizziamo molti pezzi diversi, impiegando macchi-

In lto a sinistra: lubrorefrigerazione dall'interno dell'utensile con micro-emulsione da olio semisintetico Safkool 6420 della MotulTech

In alto a destra: lubrorefrigerazione dall'esterno dell'utensile con micro-emulsione da olio semisintetico Safkool 6420 MotulTech

ne di vario tipo. Fino a qualche anno fa utilizzavamo, a seconda della macchina, lubrorefrigeranti diversi; la nostra soddisfazione, tuttavia, non sempre era massima riscontrando di tanto in tanto problemi di varia natura, per esempio legati alla scarsa durata del prodotto in vasca o a indesiderate reazioni cutanee da parte degli operatori a bordo macchina». Per tale motivo, i responsabili dell'azienda lombarda cercarono di migliorare la situazione all'interno dello sta-



bilimento dando fiducia alle proposte tecnologiche della Dollmar S.p.A. di Calepio di Setta-la (MI), realtà specializzata nella commercializzazione di prodotti chimici industriali e distributore dei lubrificanti MotulTech da svariati anni. Mario De Cenzo, responsabile della divisione meccanica in Dollmar, racconta: «La collaborazione tra le due aziende prese avvio inizialmente sulla base della reciproca fiducia e della voglia di entrambe di alzare l'asticella tecnologica; successivamente, proseguì grazie agli ottimi risultati raggiunti "sul campo", tant'è che ancora oggi tra le due imprese vige una forte partnership e un serrato dialogo tecnico». Dal 2016 la Dollmar rifornisce Tajmac-MTM con prodotti di vario tipo, in particolare con Saffkool 6420, olio solubile semi-sintetico MotulTech, che viene attualmente utilizzato su tutti i torni e centri di lavoro presenti all'interno dello stabilimento di Cinisello Balsamo.

La scelta giusta

«Inizialmente – riprende Mario De Cenzo – proponemmo un olio emulsionabile tradizionale, un olio cioè che ha un'elevata percentuale di olio minerale al suo interno. Tuttavia, studiando la tipologia delle lavorazioni svolte dalla Tajmac-MTM, che non sono quelle di un'azienda di grande produzione e quindi non richiedono un livello di lubrificazione così alto, testam-

mo il Saffkool 6420, che ha un contenuto più basso di olio». Visti i risultati positivi, seguì un'opera "sartoriale" da parte dei tecnici Dollmar che, variando percentuali e bilanciando vari parametri dei processi lubrorefrigeranti, riuscirono a implementare l'utilizzo del Saffkool 6420 su tutte le macchine dell'officina. De Cenzo racconta: «In questa attività di messa a punto e di bilanciamento dei parametri, risultò molto importante la disponibilità dei responsabili della Tajmac-MTM a mettere a disposizione le macchine e a condividere i dati tecnici a noi necessari, anche perché un conto è testare i fluidi su attrezzature da banco, un conto è verificarli in officina durante le reali attività lavorative. In tal modo, riuscimmo ad arrivare alla migliore configurazione possibile».

Vantaggi concreti e a cascata

Stefano Dentello conferma: «Da quando utilizziamo i prodotti MotulTech, i miglioramenti all'interno del nostro stabilimento sono sostanziali. Innanzitutto, abbiamo semplificato e snellito la gestione relativa alla fornitura di lubrorefrigerante, dato che oggi, a differenza del passato, abbiamo un solo fornitore per tutte le tecnologie dell'azienda. In particolare, adoperiamo emulsioni con Saffkool 6420 per tutti i centri di fresatura e quelli di tornitura sfruttando l'alta flessibilità del prodotto e bilanciando, mac-

A fianco: vasca con micro-emulsione ottenuta con Saffkool 6420 in asservimento di un centro di lavoro all'interno dello stabilimento di Cinisello Balsamo

In alto da sinistra: **Stefano Dentello**, responsabile del reparto prototipazione in Tajmac-MTM, e **Mario De Cenzo**, responsabile della divisione meccanica Dollmar

china per macchina, le concentrazioni all'interno delle emulsioni. Un vantaggio non da poco». Un altro beneficio fondamentale è l'allungamento della vita dei bagni: «Con gli oli adoperati in precedenza – spiega Dentello – i bagni, dopo 7 – 8 mesi di utilizzo, iniziavano a degradare. Grazie a Saffkool 6420, invece, le emulsioni durano da un anno in su con evidenti benefici in termini economici e ambientali». A tal riguardo è bene precisare che Dollmar garantisce interventi programmati di manutenzione, che effettua ogni 4 – 5 mesi in media, per gli interventi di controllo del PH, dell'eventuale presenza di funghi e batteri, ecc., al fine di mantenere le emulsioni nel migliore stato. Riprende Stefano Dentello: «Noi lavoriamo soprattutto acciai, bonificati e non,

Segnaposto
285.0mm x
230.0mm



Davide Ingino, amministratore delegato della Tajmac-MTM S.p.A., e **Adina Diaconu**, responsabile marketing della Dollmar S.p.A.

ad alto e basso contenuto di carbonio, leghe di alluminio e di bronzo. Le emulsioni con Safkool 6420 consentono l'esecuzione di componenti perfetti sotto ogni punto di vista a prescindere dal materiale; non solo, il sottilissimo film d'olio che rimane sulla superficie al termine della lavorazione riduce il rischio che sui pezzi, in particolare quelli in acciaio, si formi ossido».

Un altro beneficio che produce l'olio Safkool 6420 è la pulizia della macchina, le cui superfici risultano nel tempo prive di ruggini, di scrostamenti e di usure nonostante la presenza di trucioli e di polveri ad alta concentrazione di carbonio. Infine, risulta fondamentale l'alta compatibilità dermatologica del prodotto. Dentello ci offre una testimonianza diretta: «Io lavoro in officina da quando ero ragazzo, e ho sempre avuto problemi, per fortuna di lieve entità ma fastidiosi, alla pelle, in particolare delle mani: esfoliazioni, arrossamenti, pruriti. Da quando abbia-

mo introdotto in azienda Safkool 6420 non ho più problemi e posso anche evitare di utilizzare creme protettive».

Mario De Cenzo conclude: «È per Dollmar motivo di grande soddisfazione l'aver contribuito a ottimizzare le lavorazioni meccaniche che si eseguono in casa Tajmac-MTM, azienda che per noi è un vero e proprio biglietto da visita».

Olio solubile semi-sintetico di alta gamma

Dollmar S.p.A. fu fondata negli anni '40 ed è oggi un punto di riferimento nell'ambito della distribuzione di prodotti chimici per l'industria. «L'azienda – precisa la responsabile marketing Adina Diaconu – grazie all'acquisizione di imprese specializzate in differenti ambiti applicativi, produce e commercializza prodotti formulati ad hoc e fornisce soluzioni a 360° per i trattamenti superficiali; inoltre, offre consulenze su

tematiche ambientali e in fatto di sicurezza sul lavoro». Nel caso specifico della Tajmac-MTM, descriviamo le caratteristiche di Safkool 6420, olio solubile semi-sintetico MotuTech, ideale per svariate operazioni (tornitura, fresatura, filettatura, rettifica e foratura), anche gravose, e con diversi gradi di durezza dell'acqua. Si tratta di un concentrato solubile e multiuso a elevate prestazioni formulato per essere compatibile su tutti i tipi di materiale, comprese le leghe aeronautiche di titanio e alluminio. Il prodotto è idoneo all'utilizzo anche per alta velocità e a pressioni elevate. Safkool 6420 possiede eccellenti proprietà di raffreddamento e di lubrificazione, ottima stabilità durante l'uso e buona capacità antiusura; garantisce inoltre la salubrità dell'ambiente di lavoro. Per quel che riguarda la sicurezza, assicura un buon "comportamento dermatologico" essendo un olio privo di sostanze quali la formaldeide, i donatori di formaldeide, gli additivi clorurati, i nitriti, la dietanolammina (DEA) e gli additivi a base di zolfo.

Mercato del plurimandrino in crescita

La visita presso lo stabilimento di Cinisello Balsamo è anche l'occasione per approfondire il tema dell'attuale fase di mercato. Secondo Davide Ingino il mercato delle macchine utensili, in particolare quello dei torni plurimandrino, «è in grande salute e non appare essere stato intaccato dalle difficoltà causate dalla pandemia da covid19». E aggiunge: «Quello dei torni plurimandrino, a controllo numerico o puramente meccanici, è il "core business" della Tajmac. In questo ambito, il mercato non ha ancora preso una strada decisa: metà dei clienti preferisce soluzioni a CN, l'altra metà si indirizza verso torni meccanici. Probabilmente nel tempo assisteremo a una lenta migrazione delle preferenze verso quelli a controllo, ma non per motivi tecnologici, semplicemente perché la manodopera in grado di lavorare con la meccanica pura è sempre più rara. In pratica, le aziende sono costrette a investire sui controlli elettronici anziché sulla formazione del personale. Posso invece dire che una tendenza importante è quella della conversione delle macchine di vecchia data; noi, una volta ritirati i nostri vecchi torni, li rigeneriamo nei nostri stabilimenti produttivi in Repubblica Ceca rendendoli moderni e certificandoli per il mercato attuale, anche in chiave Industria 4.0».

Investimenti sulla "sostenibilità"

Adina Diaconu ci offre il punto di vista "trasversale" del fornitore di prodotti chimici in merito all'attuale situazione di mercato: «Anche Dollmar non ha patito la pandemia, anzi, possiamo affermare che da marzo del 2020 ad oggi la domanda dei nostri prodotti si è mantenuta costante». La responsabile marketing continua precisando che sono moltissimi i progetti che Dollmar ha in cantiere: «Abbiamo creato un consiglio interno all'azienda che ha il compito di individuare le applicazioni più interessanti da sviluppare per il futuro. La tendenza, in ogni caso, resta quella di individuare prodotti sempre più "sostenibili" dal punto di vista ambientale».

Segnaposto
285.0mm x
230.0mm